

Unione dei Comuni
Val D'Himera Settentrionale
Provincia di Palermo

Proposta di deliberazione, da sottoporre al Consiglio comunale di Scillato, relativa a: "
Approvazione Regolamento sul Diritto di Interpello

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO UNICO TRIBUTI

nominato con determinazione del Presidente dell'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale n. 2 dell'8 febbraio 2015,

Premesso che l'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, ha attribuito ai comuni un potestà regolamentare generale in materia di entrate, anche tributarie;

Premesso che l'art. 6, co. 6 della legge 11 marzo 2014, n. 23, ha delegato il Governo ad introdurre disposizioni per la revisione generale della disciplina degli interpelli, allo scopo di garantire una maggiore omogeneità, anche ai fini della tutela giurisdizionale e di una maggiore tempestività nella redazione dei pareri.

Che, in data 27 luglio 2000 è stata emanata la legge n. 212, di seguito indicata Statuto del contribuente, recante disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente;

Che, in ottemperanza all'art. 16 dello Statuto del contribuente, è stato emanato il Decreto Legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, contenente disposizioni correttive di leggi tributarie vigenti;

Che l'art. 1, comma 4, dello Statuto del contribuente impone ai comuni di adeguare i propri atti normativi ai principi in esso contenuti;

Che in attuazione della delega è stato emanato il d.lgs. n. 156 del 2015, recante "*Misure per la revisione della disciplina degli interpelli e del contenzioso tributario*", che è intervenuto a modificare la disciplina dell'interpello prevista dall'articolo 11 dello Statuto dei diritti del contribuente (legge n. 212 del 2000).

Che dal 1° gennaio 2016, pertanto, la disciplina dell'interpello risulta regolata dal novellato art.11 dello Statuto appena citato e da altre disposizioni del d.lgs. n. 156 del 2015 ed in particolare: dall' articolo 2 (legittimazione e presupposti), 3 (contenuto delle istanze), 4 (istruttoria dell'interpello), 5 (inammissibilità delle istanze) e 6 (coordinamento con l'attività di accertamento e contenzioso).

Si precisa tuttavia che il nuovo quadro normativo prevede diverse tipologie di interpello, (**ordinario- probatorio- antiabuso- disapplicativo**) non tutte applicabili ai tributi comunali.

Che risultano applicabili ai tributi comunali soltanto :

- **interpello ordinario:** riguarda l'applicazione delle disposizioni tributarie quando vi sono condizioni di obiettiva incertezza sulla corretta interpretazione di tali disposizioni e sulla corretta qualificazione di fattispecie alla luce delle disposizioni tributarie applicabili alle medesime, ove ricorrano condizioni di obiettiva incertezza;
- **interpello antiabuso:** riguarda l'applicazione della disciplina sull'abuso del diritto ad una specifica fattispecie con riferimento a qualsiasi settore impositivo;

Che nelle more dell'approvazione del regolamento comunale sul diritto di interpello, fatte salve le norme procedurali non in contrasto con il nuovo quadro normativo, le modifiche recate dal d.lgs. n. 156 del 2015 ai sensi dell'art. 12 sono applicabili ai tributi locali già dal 1° gennaio 2016,

Che tale regolamento consente di migliorare il rapporto tra il cittadino e l'Amministrazione che deve essere improntato ai principi della buona fede, della reciproca affidabilità, della chiarezza e della riduzione della conflittualità;

Considerato che il rapporto tra lo Statuto del contribuente e la normativa locale non è di automatica trasposizione del primo nella seconda;

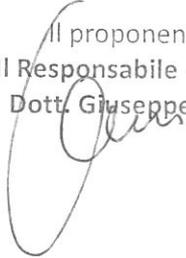
Che, pertanto, risulta necessaria l'approvazione del regolamento per il diritto di interpello;
Visto l'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
Visto il vigente Regolamento Generale delle Entrate del Comune di Scillato,
Visto l'articolo 119 della Costituzione;
Visto l'articolo 1 della legge 27 luglio 2000, n. 212 (Statuto del contribuente) e s.m.i.;
Visto il D.lgs. n. 156 del 2015;
Visto l'art. 6, co. 6 della legge 11 marzo 2014, n. 23;
Viste le disposizioni di legge in precedenza richiamate;
Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
Visto il vigente Statuto comunale;

propone

per i motivi esposti in narrativa:

di approvare la proposta di " **Regolamento Comunale sul diritto di interpello** ", secondo il testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il proponente
Il Responsabile dell'U.U.T.
Dott. Giuseppe Granata



=====

**Il Responsabile dell'Ufficio Unico Tributi dell'Unione Val d'Himera Settentrionale
(Comuni di Caltavuturo, Sclafani Bagni e Scillato)
in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa**

- ha espresso parere favorevole. ovvero
- ha espresso parere non favorevole per le seguenti motivazioni
-

Scillato

**Il Responsabile dell'U.U.T.
(dott. Giuseppe Granata)**

=====

**Il Responsabile del Settore Amministrativo-Finanziario del Comune di Scillato
in ordine alla regolarità contabile**

- ha espresso parere favorevole. ovvero
- ha espresso parere non favorevole per le seguenti motivazioni
-

ovvero

- dichiara che il parere non è dovuto in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Scillato

**Il Responsabile del Settore
(rag. Santo Di Stefano)**